

SCHEMA PROGETTO

(A CURA DEL SOGGETTO CAPOFILA)

PARTE A

PRESENTAZIONE COMPLESSIVA DEL PROGETTO E DELLA RETE / PARTENARIATO

1. TITOLO DEL PROGETTO (PER ESTESO ED ACRONIMO): Micro e piccole imprese conciliano! Percorsi di conciliazione rivolti ai lavoratori di micro e piccole imprese, anno 2022/2023 Micro e piccole imprese conciliano!

2. ENTE CAPOFILA DEL PROGETTO (responsabile dell'attuazione del progetto): SAN CARLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

3. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO/RETE:

Elencare i partner e illustrare le caratteristiche del partenariato, evidenziare le motivazioni che giustificano la scelta dei partner, e descrivere le modalità previste per la costituzione del partenariato/rete. Descrivere la rappresentatività di ogni partner con riferimento alle azioni di progetto e all'esperienza pregressa in tale ambito, e la complementarietà e integrazione delle competenze ed esperienze offerte dal partenariato nel suo complesso per la buona riuscita del progetto.

San Carlo società cooperativa sociale (capofila) La Cooperativa San Carlo è stata fondata il 17 Dicembre dell'anno 1984. Presente sul territorio da oltre 35 anni, è una delle prime cooperative sociali di tipo B in Lombardia e continua, con forza ed impegno, a sostenere il proprio ruolo di impresa sociale legata al mondo del lavoro e della diversità, umana e professionale. I principi statutari sono pensati per garantire l'inserimento lavorativo di personale "svantaggiato" ai sensi della legge 381, con un particolare riguardo alle persone con patologia psichiatrica. La struttura è attualmente composta da circa 45 persone di cui 35 sono i dipendenti, mentre 10 persone svolgono attività di tirocinio o laboratori occupazionali di avviamento al lavoro. Le attività lavorative sono svolte all'interno di un fabbricato industriale di proprietà. La San Carlo è stata riconosciuta Onlus con il decreto legislativo 460 del 1987. Dallo stesso anno, siamo iscritti alla Confcooperative Federsolidarietà Insubria e, dal 2008, alla CDO Opere Sociali Alto Milanese. Come riportato negli articoli dello Statuto, la Cooperativa Sociale San Carlo ha uno scopo mutualistico. MA.COS. S.r.l. (partner 1) La pasticceria nasce nel 2002 nel centro storico del paese di Morazzone. Da questo modesto locale nascono i primi successi che poi troveranno vasta conferma nel 2007 con l'apertura di un nuovo negozio sulla strada provinciale, che segna la svolta e l'apertura ad un mercato più ampio e più adatto alle esigenze produttive, con maggiori spazi per accogliere i clienti offrendo loro un servizio migliore con parcheggio interno. Il primo di tanti traguardi non ci ha fermato e infatti sono arrivati molti grandi successi per la pasticceria SeM. Nel 2008 si classifica 2° al grand prix della pasticceria di Lisbona, nel 2009 fa parte del progetto "Dolce in carcere" dove entra nel penitenziario di Busto Arsizio ad insegnare ai detenuti l'arte della pasticceria e nel 2011, insieme ad alcuni colleghi, Mariano crea l'associazione "pasticceri per la vita" di cui ne è presidente allo scopo di sostenere attività benefiche. L'esigenza di attivazione di servizi "salvatempo" è un'esigenza emersa da un sondaggio tra gli 8 lavoratori. Agenzie Riunite s.r.l. (partner 2) Agenzie Riunite è un'azienda di logistica integrata nata nel 2010 dalla fusione tra Binfarè Varese e ADG srl, due aziende operative per più di 50 anni nella gestione e distribuzione di prodotti editoriali. L'esperienza nel settore editoria ha portato Agenzie Riunite a sviluppare i servizi di logistica, stoccaggio merci, trasporto e spedizione anche per il commercio elettronico e la vendita online. Mettiamo a disposizione di aziende, imprese, e-commerce tutta la nostra esperienza e best practice con l'obiettivo di portare vantaggi in termini di diminuzione dei costi, riduzione dei rischi, miglior gestione del tempo, ottimizzazione delle risorse. Conta 25 dipendenti che. Grazie alla sensibilità del titolare, si sono rivolti all'Associazione Commercianti di Varese che ha agevolato il contatto con il capofila. Comune di MORAZZONE (partner 3) E' un comune italiano che appartiene alla provincia di Varese. Morazzone confina con 7 comuni: Brunello, Caronno Varesino, Castiglione Olona, Castronno, Gazzada Schianno, Gornate-Olona, Lozza; sito a 10 km dal capoluogo provinciale Popolazione 4.271 abitanti (01/01/2022 - Istat)

Si ricorda che la presente iniziativa è rivolta a partenariati pubblico-privati composti da almeno **quattro enti, di cui due devono obbligatoriamente essere una micro e/o piccola impresa iscritte alla CCIAA** ai sensi del punto A.3 del Bando. In caso la sede legale non fosse in Lombardia la micro/piccola impresa deve avere almeno una sede operativa attiva in Lombardia dove svolgere le attività previste dal progetto ma **in tal caso non può svolgere il ruolo di capofila.**

ENTI PARTNER

Partner effettivi (ragione sociale)	Codice fiscale	Rappresentante legale	Natura giuridica	Sede operativa
SAN CARLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01496680123	MAURIZIO MARTEGANI MRTMRZ73S15L319Y		Tradate (Varese)
COMUNE DI MORAZZONE	00248270126	MAURIZIO MAZZUCHELLI	Comune - 2.4.30	Morazzone (Varese)

		MZZMRZ63B10D869Y		
AGENZIE RIUNITE SRL	03163080124	LUIGI BINFARE' BNFLGU57E09F205P	Società a responsabilità limitata - 1.3.20	Cassano Magnago (Varese)
MA.COS. SRL	02730040124	MARIANO MASSARA MSSMRN69R08L682P	Società a responsabilità limitata - 1.3.20	Morazzone (Varese)

4. DURATA DEL PROGETTO Il progetto avrà svolgimento dal mese di ottobre 2022 fino a settembre 2023.

PARTE B

PROPOSTA PROGETTUALE

1. CONTESTO PROGETTUALE

Presentare la struttura generale del progetto descrivendone, in un elenco puntato, analisi del contesto e degli eventuali bisogni dei lavoratori e delle loro famiglie (se già rilevati), gli obiettivi (cambiamenti), i risultati attesi (benefici in favore dei singoli destinatari e del sistema) e le principali realizzazioni (output)

Il progetto prevede la realizzazione di azioni che hanno destinatari i lavoratori delle micro e piccole imprese che hanno partecipato ad una prima rilevazione sul tema dei servizi "salvatempo". Le aziende coinvolte hanno approcciato la tematica del benessere e della conciliazione vita- lavoro attraverso la partecipazione ad incontri organizzati all'interno del laboratorio di consulenza attivato da Baobab cooperativa sociale nel progetto "Ancora...E lavoro e famiglia" con la conseguenza di sviluppare un dialogo e una condivisione con i propri lavoratori circa le iniziative che interessano il tema conciliazione e welfare, in particolare rispetto ai servizi "salva tempo". Altre Imprese hanno interpellato Confcommercio o sono state interpellate da Confcommercio che ha indirizzato al capofila progettuale. Analisi del bisogno: i dipendenti sono impegnati settimanalmente full time; alcuni hanno carichi familiari di cura ma sono una minoranza e con servizi di assistenza minori o anziani già attive e per i quali rilevano un buon livello di soddisfazione. Alcuni servizi di time saving sono routine, ma non formalizzate e andranno ragionate nell'azione complementare. Il tema mobilità, del supporto dipendenti e conciliazione intergenerazionale non sono stati rilevati d'interesse. Il bisogno è orientato alla necessità di attivazione di servizi "salvatempo". I macro-obiettivi sono i seguenti:

- **Garantire una proposta flessibile e non standardizzata in grado di rispondere anche alla mutazione dei bisogni dei lavoratori nell'arco del progetto;**
- **Attivare servizi "SalvaTempo" in grado di ridurre l'impegno da dedicare a faccende domestiche, permettendo un miglioramento della qualità di vita del lavoratore e della sua famiglia.**
- **Rinforzare la collaborazione tra la rete dei soggetti territoriali nell'ottica di creare un sistema in grado anche di garantire la sostenibilità futura delle proposte.**
- **Garantire capillare informazione sul tema conciliazione e welfare così da sensibilizzare altre aziende.**
- **Costruire convenzione e accordi territoriali, in grado di soddisfare le esigenze dei lavoratori circa il tema della conciliazione e della salute.**
- **Valorizzare delle buone pratiche di conciliazione già esistenti, così da progettare regolamenti interni;**
- Risultati attesi:**
- **Informare, promuovere, agevolare e rispondere ai bisogni di conciliazione vita/lavoro dei lavoratori di micro e piccole imprese coinvolte;**
- **Rendere il partenariato incubatore di risposte ai bisogni di conciliazione che funga da modello esportabile**
- **Creare una rete di relazioni tra lavoratori che usufruiscono dei servizi territoriali che siano funzionali a trovare risposte di conciliazione affidabili e continuative nel tempo;**
- **Creare una cabina di regia tra Enti del Terzo Settore ed Imprese, in grado di fornire risposte strutturate e continuative nel tempo, anche attraverso convenzione e accordi territoriali.**
- **Attivare regolamenti aziendali in grado di dare continuità agli interventi proposti. Gli output sono dati della realizzazione delle seguenti attività:**
- AZIONE A** Attivazione di una rete di imprese per lo sviluppo del welfare di conciliazione
- **Definizione e sottoscrizione di una convenzione/accordo territoriali tra fornitori di servizi e Imprese coinvolte nella progettazione, circa l'accesso agevolato a servizi "salvatempo", socio-sanitari, socio-assistenziali nell'ottica di rafforzare la cultura di welfare di conciliazione e favorire l'accesso a servizi flessibili e sostenibili.**
- **Valorizzazione delle buone pratiche, già attive all'interno delle Imprese, ma non formalizzate. Accompagnamento nella redazione di regolamenti interni così da formalizzare con continuità gli interventi.**
- **Avvio di un percorso formativo rivolto ai lavoratori sul tema conciliazione e welfare erogato da Enti del Terzo Settore.**
- AZIONE C** Time Saving
- **Stireria sociale, pulizie domestiche, punti di consegna Amazon, maggiordomo aziendale; piano di comunicazione e diffusione nelle Imprese**

2. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITA' PREVISTE

2.1 Descrizione dettagliata delle attività e degli interventi previsti

Per ciascuna attività si chiede di indicare la tipologia ed il numero di destinatari a cui ci si rivolge. I destinatari delle azioni progettuali sono dipendenti e le loro famiglie delle micro e piccole imprese coinvolte che hanno almeno una sede operativa attiva nel territorio di svolgimento del progetto. Indicare la tipologia di destinatari finali del progetto motivandoli anche sulla base di quando descritto al punto 1.

Indicare la tipologia di intervento (anche più di una tipologia):

A) Attivazione di una rete di imprese per lo sviluppo del welfare di conciliazione (tale attività è complementare alle azioni sottoelencate. Pertanto, non sarà possibile indicare solo questa attività); C) Time Saving

Intervento A) Attivazione di una rete di imprese per lo sviluppo del welfare di conciliazione

Intervento A)

Titolo attività	<i>“Sosteniamoci con l'aiuto della rete”</i>
Codice identificativo azione (esempio A.1)	A
Descrizione attività (indicando se si tratta di nuovo intervento oppure se interventi già presenti messi in rete)	<i>L'intervento A è un nuovo intervento. Nessune delle PMI coinvolte ha progettato in questa direzione e prevede: - definizione e sottoscrizione di una convenzione/accordo territoriale tra fornitori di servizi e Imprese PMI coinvolte nella progettazione, circa l'accesso agevolato a servizi “salvatempo”, socio-assistenziali e socio-sanitari nell'ottica di rafforzare la cultura di welfare di conciliazione e favorire l'accesso a servizi flessibili e sostenibili. Sono previsti incontri nelle varie sedi delle PMI con i referenti circa l'indirizzo degli accordi da definire. - valorizzazione delle buone pratiche, in termini conciliative e welfare, attive all'interno delle Imprese, ma non formalizzate. Accompagnamento nella redazione di regolamenti in primo step interni così da formalizzare con continuità gli interventi. Sono previsti incontri nelle varie sedi delle PMI con i referenti per la raccolta delle informazioni, la definizione del regolamento. - organizzazione di momenti formativi e di promozione, rivolti ai lavoratori, circa i temi di conciliazione vita-lavoro e adozione del programma WHP: la formazione sul tema conciliazione e welfare prevede: 2 webinar di orientamento: il primo rivolto ai responsabili e/o ai titolari delle PMI, sul tema accompagnamento alla redazione di regolamenti interni sul tema conciliazione-welfare; il secondo rivolto ai lavoratori con focus sul tema delle politiche conciliative e sulla rilevazione di bisogni inespresi, su competenze soft, di gestione del proprio tempo. - La formazione sul tema WHP, prevede l'organizzazione di un webinar di orientamento su aspetti legati alla salute al lavoro. La formazione attraverso la modalità in webinar, non è mai stata utilizzata nelle progettualità precedenti.</i>
Tempistica di realizzazione	<i>Tempistica di realizzazione: da ottobre 2022 a settembre 2023</i>
Obiettivo specifico e risultato atteso	<i>Obiettivo specifico e risultato atteso: - promozione di azioni di diffusione culturale in ambito “conciliazione welfare in grado di creare un dialogo e condivisione sul tema; - accompagnamento alla costruzione di accordi di rete; - coinvolgimento, attraverso la condivisione e passaparola di altre aziende del territorio, in futuro; - co-progettazione in dettaglio delle soluzioni di conciliazione all'interno di ogni singola impresa; - aumentare l'interesse circa l'adesione alla rete di Alleanze che lavorano sulla conciliazione; - tenere conto dell'evoluzione che avrà l'attuale contesto sociale così da intercettare nuovi bisogni; - rendere la rete consolidata e trovare canali di interlocuzione tra Terzo settore, aziende Pubbliche e Private nella promozione di welfare di comunità; - sottoscrizione di convenzioni/accordi territoriali per l'accesso agevolato a servizi socio-assistenziali e socio-sanitari rivolti ai lavoratori delle PMI del territorio</i>
N° e tipologia di personale impiegato	<i>N° 2 consulenti per attivare formazione, regolamento interno, informare sul programma WHP, costruire accordi di rete; Il personale interno alle piccole e medie imprese per l'analisi della progettazione e la possibile attivazione di convenzione e regolamenti. La platea di lavoratori per la formazione dedicata. Tipologia di personale impiegato: welfare manager, consulente, personale interno (titolari delle Imprese, responsabili del personale, amministrativi, lavoratori di settore;</i>
Ore di servizio totali	<i>850 ore</i>
Partner coinvolti e budget ipotizzato	<i>Partner coinvolti: Acquisto servizi da fornitori esterni, personale interno delle micro e piccole imprese della rete: San Carlo cooperativa sociale, Agenzie Riunite SRL, Comune di</i>

Tipologia e numero di destinatari previsti (precisare se dipendenti o nuclei famigliari di dipendenti)	<p>Morazzone, Ma.Cos. S.R.L Budget ipotizzato: € 18.500 di cui e 7.000 per acquisto servizi in capo a professionisti terzi e 11.500 riconducibili a co-finanziamento Tipologia e numero dei destinatari: tutti i lavoratori delle PMI coinvolte (circa 70 lavoratori)</p> <p>Tutti i lavoratori delle micro e piccole imprese coinvolte (circa 70 lavoratori)</p>
---	---

Intervento C) Time Saving

1

Intervento C

Titolo attività	<i>“Ottimizziamo”</i>
Codice identificativo azione (esempio C.1)	C
Descrizione attività (indicando se si tratta di nuovo intervento oppure se interventi già presenti messi in rete)	<p><i>L’analisi condotta all’interno delle PMI coinvolte nella progettazione ha rilevato manifesto interesse circa i servizi di conciliazione in termini di servizi “salva-tempo”. I servizi disponibili ai lavoratori saranno servizio di pulizie domestiche presso le abitazioni dei lavoratori, attivato un punto di ricezione pacchi Amazon e l’offerta di un servizio di stireria sociale. Ogni lavoratore delle Micro e piccole imprese potrà decidere quale/ i servizi attivare sull’intervento “C”. Il progetto territoriale di “stireria sociale” di san Carlo società cooperativa, già attivo nella progettazione di “Ancora... e lavoro e famiglia” e sperimentato da alcuni lavori delle micro e piccole imprese coinvolte come soggetti beneficiari individuali, è stato ritenuto una risorsa preziosa in termini di conciliazione. Il progetto di “Stireria Sociale” nasce da un lato per metter in moto un processo virtuoso che prevede l’inserimento di lavoratori disabili che rendono un servizio alla comunità e dall’altro offrire un servizio sia al privato cittadino sia alle realtà aziendali a beneficio delle politiche di welfare aziendale. Il servizio prevede la stiratura di capi consegnati dai destinatari dell’iniziativa. Il processo è così organizzato: - Registrazione al database della stireria (nome/ cognome/società); - attribuzione barcode univoco generato dal sistema dopo la registrazione nel database; - Consegna di Bag con logo SOCIALSTIRERIA che il cliente porterà a casa per inserirci gli abiti da stirare; - Il dipendente o lavoratore applicherà il suo barcode all’interno dell’apposita tasca trasparente presente sulla Bag e consegnerà presso la sede la Bag. – Grazie al sito web creato ad hoc è possibile tenere traccia dell’avanzamento lavori riferito alla bag.</i></p>
Tempistica di realizzazione	<i>Tempistica di realizzazione: da ottobre 2022 a luglio 2023</i>
Obiettivo specifico e risultato atteso	<i>Obiettivo specifico e risultato atteso: - ridurre l’impegno da dedicare a faccende domestiche, permettendo un miglioramento della qualità di vita del lavoratore e della sua famiglia;</i>
N° e tipologia di personale impiegato	<i>Tipologia di personale impiegato: attivazione servizio stireria a cura di persone disabili specificatamente formate alla mansione richieste; personale interno per la gestione del servizio del punto Amazon; organizzazione logistica delle pulizie domestiche.</i>
Ore di servizio totali	<i>500 ore di cofinanziamento/ circa 220 stirature a dipendente</i>
Partner coinvolti e budget ipotizzato	<i>Partner coinvolti: Acquisto servizi da fornitori esterni al partenariato e risorse personale interno Budget ipotizzato € 46.500,00 di cui 38.500,00 in servizi fatturati da terzi, mentre 8.000 di cofinanziamento Tipologia e numero dei destinatari: 70 lavoratori</i>

Tipologia e numero di destinatari previsti (precisare se dipendenti o nuclei famigliari di dipendenti)

Tipologia e numero dei destinatari: 70 lavoratori

2.2 Fasi del Progetto:

Indicare per ciascuna fase del progetto: gli obiettivi, le attività previste ed i risultati corrispondenti (compilare una riga per ogni fase del progetto)

Fase	Durata	Obiettivo	Attività previste	Risultati attesi	Strumenti e indicatori di monitoraggio
1	da ottobre 2022 a settembre 2023	Attivare una rete di fornitori del territorio sul tema conciliazione Progettare regolamenti aziendali applicabili nelle imprese coinvolte Informare circa il programma WHP Attivare interventi di formazione nelle imprese sul tema conciliazione e welfare	Attivazione di una rete atta allo sviluppo del welfare di conciliazione	Convenzioni con Enti fornitori del territorio Attivazione di servizi di conciliazione di ampia veduta che contemplano servizi di assistenza socio-sanitaria ed assistenziale; Sottoscrizione di regolamenti aziendali; Attivazione formazione sul tema conciliazione	Report qualitativo: livello di utilizzo del sistema; Incremento e ampliamento della richiesta; Report quantitativo: numero di lavoratori aderenti; numero di aziende territoriali interessati ad aderire a progetti di conciliazione.
2	da ottobre 2022 a settembre 2023	Riduzione dell'impegno da dedicare a faccende domestiche, permettendo un miglioramento della qualità di vita del lavoratore e della sua famiglia; miglioramento del benessere personale e professionale del lavoratore	Attivazione di un servizio di stireria sociale, maggiordomo aziendale, punto Amazon, pulizie domestiche	1) Soddisfacimento del bisogno e utilizzo del budget destinato ai lavoratori in termini di attivazione servizi, produttività e benessere; flessibilità circa la disponibilità al cambio turno; migliore gestione del personale; miglioramento degli stili di responsabilizzazione, delega - maggiore efficacia dei processi organizzativi – 2) tempo risparmiato nelle giornate di lavoro - tempo investito in cura di sé, della propria famiglia - livello di soddisfazione sul lavoro – minor stress relativo al lavoro - maggior serenità nei propri impegni della sfera privata - maggior equilibrio-benessere	Report qualitativo: Livello di utilizzo del sistema Incremento e ampliamento della richiesta Report quantitativo: numero di lavoratori aderenti

2.3 Carattere innovativo del progetto

Descrivere il carattere innovativo (organizzativo, metodologico, strumentale) del progetto.

Descrivere il carattere innovativo (organizzativo, metodologico, strumentale) del progetto. Dal punto di vista territoriale: la sensibilizzazione del territorio grazie alla diffusione e promozione del progetto; la messa a sistema di modelli di lavoro smart e concilianti che, grazie al coinvolgimento di stakeholder territoriali, favoriscono uno sviluppo sostenibile del territorio; l'attivazione di una rete strutturata e permanente sui temi connessi alla conciliazione famiglia-lavoro; Dal punto di vista delle singole organizzazioni: 1) NELLE IMPRESE: maggiore produttività e benessere; flessibilità circa la disponibilità al cambio turno; migliore gestione del personale; miglioramento degli stili di responsabilizzazione, delega - maggiore efficacia dei processi organizzativi – 2) SALUTE E BENESSERE PERSONALE / CONCILIAZIONE FAMIGLIA-LAVORO - tempo risparmiato nelle giornate di lavoro - tempo investito in cura di sé, della propria famiglia - livello di soddisfazione sul lavoro – minor stress relativo al lavoro - maggior serenità nei propri impegni della sfera privata - maggior equilibrio emotivo e psico-fisico

2.4 Integrazione delle azioni progettuali con altri interventi già attivi sul territorio (ad esempio i piani di conciliazione, la programmazione sociale territoriale e le reti WHP)

L'obiettivo di questa progettazione è anche l'avvicinamento delle micro e piccole imprese coinvolte verso le Alleanze di Conciliazione presente sul territorio che l'Alleanza di Tradate.

2.5 Sostenibilità

Illustrare la sostenibilità del progetto, intesa come capacità degli interventi realizzati di continuare autonomamente e generare benefici anche successivamente alla conclusione del progetto

Illustrare la sostenibilità del progetto, intesa come capacità degli interventi realizzati di continuare autonomamente e generare benefici anche successivamente alla conclusione del progetto La presente proposta progettuale costituisce una proposta altamente innovativa in termini organizzativi oltreché in termini di innovazione tecnologica. Le aziende intendono sperimentare le due azioni descritte sopra e si dimostrano interessate ad approfondire anche tematiche di conciliazione più ampie. Vi è quindi la concreta possibilità che sia le aziende stesse che i lavoratori accettino di sostenere, tutto o in parte, i costi delle azioni attivate, presumibilmente diminuendo il volume delle attività. La previsione di analisi, costituiranno un ulteriore elemento per la sostenibilità nel tempo. Inoltre, l'ampliamento progettuale potrebbe prevedere un ulteriore allargamento della rete ad altre imprese che necessitano degli stessi servizi anche in funzione del livello di sensibilizzazione culturale che sarà promosso. Per garantire al progetto una sostenibilità futura e una replicabilità nel tempo, è indispensabile che si lavori sull'attivazione di risorse integrative pubbliche e private.

PARTE C

TABELLA DI SINTESI DEL COSTO DEL PROGETTO

Voce di costo	Importo stimato
A. Spese di personale	19.500,00 €
B. Altri costi diretti diversi da quelli di personale incluse le spese riferite all'acquisto di beni (in misura del 15% rispetto al totale del contributo concesso) e servizi connessi alle attività previste dal progetto	45.500,00 €
TOTALE COSTO DEL PROGETTO	65.000,00 €
TOTALE A CONTRIBUTO PUBBLICO	45.500,00 €
TOTALE COFINANZIAMENTO	19.500,00 €

Data: **30/06/2022**

DA FIRMARE DIGITALMENTE
Legale Rappresentante o Soggetto delegato dell'ente capofila

MAURIZIO MARTEGANI